

Codice A18100

D.D. 16 aprile 2015, n. 889

Pratica VCPO223 - Demanio idrico fluviale - AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A. - Concessione demaniale in sanatoria relativa all'interferenza dell'Autostrada A26 con la Roggia Bona alla progr. Km 3+700 in Comune di Asigliano (VC).

Vista la domanda di concessione demaniale in sanatoria presentata in data 13 aprile 2011, a nostro protocollo n. 30541/DB14.12, dall'ing. Alessandro Melegari, nato a Firenze il 15 ottobre 1959, nella sua qualità di Direttore *pro tempore* del 1° Tronco della "Autostrade per l'Italia S.p.A.", con sede in Piazzale della Camionale n. 2 - 16149 Genova - e domicilio legale in Via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma - partita I.V.A. n. 07516911000, per la concessione demaniale in sanatoria relativa all'interferenza dell'Autostrada A26 con la Roggia Bona alla progr. Km 3+700, in Comune di Asigliano (VC) comportante l'occupazione d'aree appartenenti al demanio idrico, così come evidenziato nel Foglio di mappa n. 19, del Comune di Asigliano (VC);

visto che "Autostrade per l'Italia S.p.A." ha dichiarato nella sua lettera del 13 aprile 2011, a nostro protocollo n. 30541/DB14.12, che l'opera in oggetto risulta essere "Opera dello Stato classificata di Pubblica Utilità", autorizzata dai Decreti del Ministro dei Lavori Pubblici n. 942 del 17 marzo 1983 e del 25 gennaio 1984;

constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che trattandosi di concessione in sanatoria per un'opera dello Stato classificata di Pubblica Utilità non si è proceduto alle pubblicazioni di rito;

visto il disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione, inviato per la sottoscrizione ad "Autostrade per l'Italia S.p.A." in data 5 novembre 2012 (prot. n. 82230/DB14.12) e regolarmente sottoscritto in data 01/12/2014, registrato all'Ufficio Territoriale di Genova 2 con numero 688 in data 24/03/2015 e pervenuto nei nostri Uffici in data 03/04/2015 (al ns. protocollo n. 19343/A18.100 del 03/04/2015);

preso atto del versamento avvenuto il 20/09/2012 a favore della Regione Piemonte - Servizio Tesoreria - Torino di Euro 7.182,00 a titolo di deposito cauzionale e di Euro 18.960,75 a titolo dei canoni pregressi relativi alla concessione di cui all'oggetto a partire dall'anno 2001;

preso atto che in data 29 ottobre 2012, con fax prot. n. 80452/DB14.12, "Autostrade per l'Italia S.p.A." ha comunicato che il nuovo Direttore *pro tempore* del 1° Tronco della "Autostrade per l'Italia S.p.A.", con sede in Piazzale della Camionale n. 2 - 16149 Genova è l'ing. Riccardo Rigacci, nato a Genova il 11/03/1962, (omissis)

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/08;

Visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;

Visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;

Vista la L.R. n. 12/2004 ed il regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011

determina

1. di concedere all'ing. Riccardo Rigacci, nato a Genova il 11/03/1962 (omissis) nella sua qualità di Direttore *pro tempore* del 1° Tronco della "Autostrade per l'Italia S.p.A.", con sede in Piazzale della Camionale n. 2 - 16149 Genova - e domicilio legale in Via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma - partita I.V.A. n. 07516911000 l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;
2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2020, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
3. di stabilire che il canone annuo, fissato nel disciplinare in Euro 3.591,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, ed a causa del lungo iter della pratica è stato rivalutato nell'anno 2013 ad Euro 3.762,00, ai sensi della L.R. 17/2013 e dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;
4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
5. di dare atto che l'importo di Euro 18.960,75 a titolo di canone demaniale pregresso è stato introitato sul capitolo 30555 (accertamento n. 23) del bilancio 2012 e che l'importo di Euro 7.182,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2012.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto, dell'Art. 5 della L.R. 22/2010, dell'art. 23. comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo n. 33/2013.

Il Dirigente
Roberto Crivelli